

ITALIANISTICA

Maiengasse 51

4056 Basilea

<http://www.italianistica.unibas.ch>



PROGRAMMA COMMENTATO

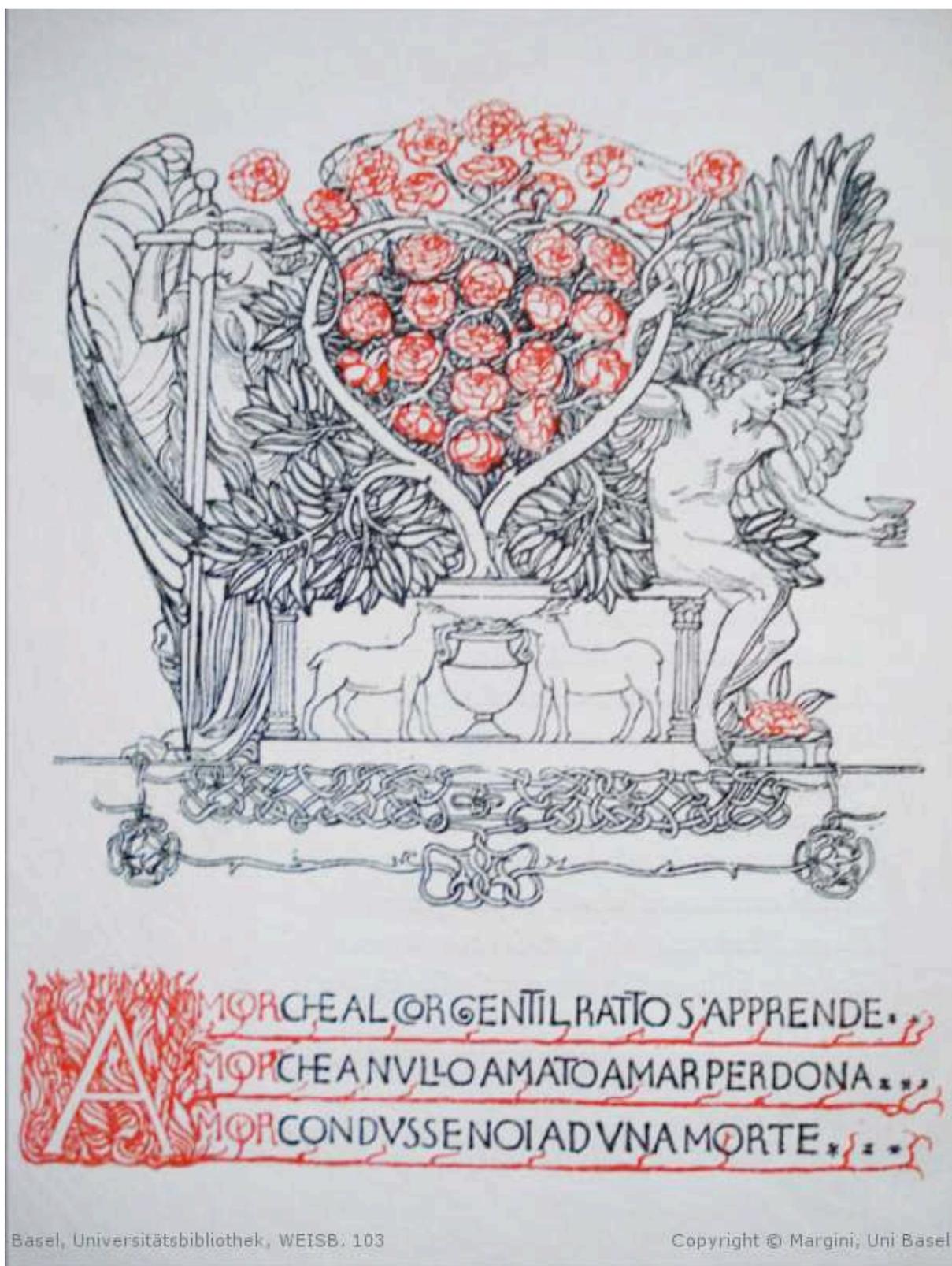
SEMESTRE PRIMAVERILE 2016

LETTERATURA ITALIANA

LINGUISTICA ITALIANA

INSEGNAMENTI INTERDISCIPLINARI





Basel, Universitätsbibliothek, WEISB. 103

Copyright © Margini, Uni Basel

G. D'ANNUNZIO, *La figlia di Iorio*, Milano, Fratelli Treves, 1904, epigrafe (scheda redatta da MARIA INGLETTI).

Direttrice	Prof. Dr. Maria Antonietta Terzoli	
Sezione	Letteratura	Linguistica
Professori ordinari	Prof. Dr. M.A. Terzoli	Prof. Dr. Angela Ferrari
NF-Förderprofessur		Ass. Prof. Dr. Anna-Maria De Cesare
Professori invitati	Prof. Dr. Zygmunt G. Baranski	
Oberassistenten	Dr. Roberto Galbiati	Dr. des. Roska Stojmenova
Assistenti	Vincenzo Vitale	Benedetta Rosi
Incaricati di insegnamento	Robert Baffa	Dr. Valeria Buttini Filippo Pecorari Fiammetta Longo
Collaboratori scientifici		Dr. Valeria Buttini NF Dr. des. Roska Stojmenova NF Filippo Pecorari NF
Dottorandi NF Dottorandi HPSL		Dario Coviello HPSL Fiammetta Longo NF
Aiuto-assistenti	Elisa Manetti Cristina Taddei	Valentina Di Cesare Lucia Rizzo
Segretarie	Anna Rinaldi	Gianna Berberat
Responsabile tecnico	itsc-pg2@unibas.ch	

Indirizzario

Italianistica

Maiengasse 51 – 4056 BASEL

Segreteria di Letteratura italiana

ANNA RINALDI
Tel.: 061 267 12 01
Anna.Rinaldi@unibas.ch

Studien- und Fachberatung:

Lic. phil. ROBERT BAFFA
Robert.Baffa@unibas.ch

Dr. des. ROSKA STOJMEANOVA
Roska.Stojmenova@unibas.ch

Docenti

Lic. phil. ROBERT BAFFA
Robert.Baffa@unibas.ch

Dr. VALERIA BUTTINI
Valeria.Buttini@unibas.ch

Ass. Prof. Dr. ANNA-MARIA DE CESARE
Anna-Maria.Decesare@unibas.ch

Prof. Dr. ANGELA FERRARI
Angela.Ferrari@unibas.ch

Dr. ROBERTO GALBIATI
Roberto.Galbiati@unibas.ch

FIAMMETTA LONGO
Fiammetta.Longo@unibas.ch

Dr. FILIPPO PECORARI
Filippo.Pecorari@unibas.ch

M.A. BENEDETTA ROSI
Benedetta.Rosi@unibas.ch

Dr. des. ROSKA STOJMEANOVA
Roska.Stojmenova@unibas.ch

Prof. Dr. MARIA ANTONIETTA TERZOLI
Antonietta.Terzoli@unibas.ch

M.A. VINCENZO VITALE
Vincenzo.Vitale@unibas.ch

Segreteria di Linguistica italiana

GIANNA BERBERAT
Tel.: 061 267 12 75
Gianna.Berberat@unibas.ch

Tel.: 061 267 12 61

Tel.: 061 267 35 54

Orario di ricevimento:

su appuntamento
Tel.: 061 267 12 61

su appuntamento
Tel.: 061 267 35 63

su appuntamento
Tel.: 061 267 35 78

Gio 14:00-15:00
Tel.: 061 267 12 64/75

su appuntamento
Tel.: 061 267 12 74

su appuntamento
Tel.: 061 267 35 54

su appuntamento
Tel.: 061 267 35 57

su appuntamento
Tel.: 061 267 35 54

su appuntamento
Tel.: 061 267 35 56

Gio 16:00-17:00
Tel.: 061 267 12 63/01

su appuntamento
Tel.: 061 267 12 72

Aiuto-assistenti (Letteratura):

ELISA MANETTI

elisadesiree.manetti@stud.unibas.ch

CRISTINA TADDEI

cristina.taddei@stud.unibas.ch

Aiuto-assistenti (Linguistica):

VALENTINA DI CESARE

v.dicesare@stud.unibas.ch

LUCIA RIZZO

lucia.rizzo@stud.unibas.ch

Responsabile tecnico:

itsc-pg2@unibas.ch

Tel.: 061 267 00 70



C. E. GADDA, *Novelle dal ducato in fiamme*, Firenze, Vallecchi, 1953 (scheda redatta da NATALE CASSATA).

PROGRAMMA COMMENTATO

SEMESTRE PRIMAVERILE 2016

**LETTERATURA ITALIANA
LINGUISTICA ITALIANA
INSEGNAMENTI INTERDISCIPLINARI**

OFFERTA DIDATTICA: BACHELOR

ISTITUZIONI DI LETTERATURA ITALIANA

Maria Antonietta Terzoli	p. 12
Roberto Galbiati	p. 13

ISTITUZIONI DI LINGUISTICA ITALIANA

Angela Ferrari	p. 25
Benedetta Rosi	p. 26

ANALISI LETTERARIA

Vincenzo Vitale	p. 15
-----------------------	-------

ANALISI LINGUISTICA

Filippo Pecorari	p. 29
------------------------	-------

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA

Filippo Pecorari	p. 29
------------------------	-------

TEORIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA LETTERARIA E LINGUISTICA

Zygmunt Baranski	p. 14
Maria Antonietta Terzoli	p. 16
Vincenzo Vitale	p. 15
Roberto Galbiati	p. 20
Angela Ferrari	p. 31
Roska Stojmenova	p. 33

METODI E STRUMENTI DEGLI STUDI LETTERARI E LINGUISTICI

Zygmunt Baranski	p. 14
Roberto Galbiati	p. 20
Maria Antonietta Terzoli	p. 16
Angela Ferrari	p. 31
Roska Stojmenova	p. 33

MODULO COMPETENZE REDAZIONALI E ARGOMENTATIVE

Robert Baffa	p. 37
--------------------	-------

MODULO FILOLOGICO, INCLUSA PREPARAZIONE AGLI ESAMI

Zygmunt Baranski	p. 14
------------------------	-------

Maria Antonietta Terzoli	pp. 12, 16, 21, 23
Roberto Galbiati	p. 20
Angela Ferrari	pp. 25, 31, 34
Roska Stojmenova	p. 33

OFFERTE INTERFILOLOGICHE – CORSI ESTERNI

(si vedano le offerte didattiche delle rispettive materie)

AMBITO COMPLEMENTARE

Fiammetta Longo	p. 37
-----------------------	-------

COMPETENZA LINGUISTICA

Fiammetta Longo	p. 37
-----------------------	-------

OFFERTA DIDATTICA: MASTER

TEORIE E METODI DELL'ITALIANISTICA

Maria Antonietta Terzoli	p. 16
Roberto Galbiati	p. 20
Anna-Maria De Cesare	p. 28
Angela Ferrari	p. 31
Roska Stojmenova	p. 33

METODI DELLA RICERCA LETTERARIA ITALIANA

Maria Antonietta Terzoli	p. 16
Roberto Galbiati	p. 20

METODI DELLA RICERCA LINGUISTICA ITALIANA

Anna Maria De Cesare	p. 28
Angela Ferrari	p. 31

COMPETENZE DI RICERCA APPLICATE

Maria Antonietta Terzoli	pp. 16, 23
Angela Ferrari	p. 34
Anna Maria De Cesare	p. 28
Robert Baffa	p. 39

INTERFILOLOGIA – CORSI ESTERNI

(si vedano le offerte didattiche delle rispettive materie)

APPROFONDIMENTO IN ITALIANISTICA, INCLUSA PREPARAZIONE AGLI ESAMI

Maria Antonietta Terzoli	pp. 16, 23
Roberto Galbiati	p. 20
Angela Ferrari	pp. 34
Anna Maria De Cesare	p. 28
Filippo Pecorari	p. 29
Roska Stojmenova	p. 33

LEZIONI BASILESI

Zygmunt Baranski	p. 14
------------------------	-------

ESEGESI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO LETTERARIO

Roberto Galbiati	p. 20
------------------------	-------

TEORIA E PRATICA DELLA RICERCA

Maria Antonietta Terzoli, Vincenzo Vitale	p. 16
Anna Maria De Cesare	p. 28

LINGUISTICA DESCRITTIVA E TEORIA

Filippo Pecorari	p. 29
Angela Ferrari	p. 31
Roska Stojmenova	p. 33

OFFERTA DIDATTICA: DOTTORATO

Maria Antonietta Terzoli	p. 22
Angela Ferrari	p. 35

CANZONIERE ITALIANO

Antologia della Poesia popolare



*Questo libro lo ha scritto
il popolo italiano*

Pisa, Biblioteca della Scuola Normale Superiore

Copyright © Martini Librai
GUANDA

AA.VV., *Canzoniere italiano*, a cura di P. P. PASOLINI, Parma, Guanda, 1955, copertina (scheda redatta da FABIEN KUNZ).

LETTERATURA ITALIANA

Einführungskurs:

Il Novecento

Prof. Dr. M. A. Terzoli

Me 14.00-16.00

Vecchio piano di studi (2 CP) BA: Istituzioni di Letteratura italiana
Modulo filologico inclusa preparazione agli esami
Offerte interfilologiche

Nuovo piano di studi (3 CP) BA: Istituzioni di Letteratura italiana
Offerte interfilologiche esclusa Italianistica

Il corso istituzionale intende fornire una conoscenza generale della storia letteraria italiana. Nel semestre primaverile 2016 l'insegnamento verterà sul Novecento, con particolare attenzione ad alcune problematiche centrali e ad alcuni autori privilegiati (Pascoli, D'Annunzio, Gozzano, Ungaretti, Saba, Montale, Svevo, Gadda). Per gli studenti di primo anno il corso va integrato con un proseminario obbligatorio.

Bibliografia essenziale

Testi di base:

- A. ASOR ROSA, *Storia europea della letteratura italiana*, vol. VI, *L'Italia unita. Tra Ottocento e Novecento*, antologia a cura di L. SPERA e M. C. STORINI, con la collaborazione di G. PONSIGLIONE, Firenze, Le Monnier Scuola, 2008.
- ID., *Storia europea della letteratura italiana*, vol. VII, *L'Italia unita. Novecento*, antologia a cura di L. SPERA e M. C. STORINI, con la collaborazione di G. PONSIGLIONE, Firenze, Le Monnier Scuola, 2008.
- G. CONTINI, *La letteratura dell'Italia unita (1861-1968)*, Firenze, Sansoni, 1968.
- C. SEGRE e C. MARTIGNONI, *Leggere il mondo. Letteratura, testi, culture*, vol. VI, *Dal realismo al simbolismo*, a cura di C. MARTIGNONI, P. SARZANA, R. SACCANI, A. LONGONI, Milano, B. Mondadori, 2001.
- ID., *Leggere il mondo. Letteratura, testi, culture*, vol. VII, *Il primo Novecento: tra modernità, avanguardie e rinnovamento*, a cura di C. MARTIGNONI, P. SARZANA, A. LONGONI, R. SACCANI, Milano, B. Mondadori, 2001.
- ID., *Leggere il mondo. Letteratura, testi, culture*, vol. VIII, *Guerra, Dopoguerra, secondo Novecento*, a cura di C. MARTIGNONI, P. SARZANA, M. BIGNAMINI, R. SACCANI, A. LONGONI, G. LAVEZZI, Milano, B. Mondadori, 2001.

Saggi:

- A. ASOR ROSA, *Storia europea della letteratura italiana*, vol. III, *La letteratura della nazione*, Torino, Einaudi, 2009.
- V. COLETTI, *Storia dell'italiano letterario. Dalle origini al Novecento*, Torino, Einaudi, 1993, pp. 231-308.

- G. CONTINI, *Il linguaggio di Pascoli*, in ID., *Varianti e altra linguistica*, Torino, Einaudi, 1970, pp. 219-45.
- G. DEBENEDETTI, *Il romanzo del Novecento*, Milano, Garzanti, 1971.
- P. DE MEIJER, *La prosa narrativa moderna*, in *Letteratura italiana*, vol. III, *Le forme del testo*, tomo II, *La prosa*, Torino, Einaudi, 1984, pp. 759-847.
- G. GORNI, *Le forme primarie del testo poetico*, in *Letteratura italiana*, dir. da A. ASOR ROSA, vol. III, *Le forme del testo*, tomo I, *Teoria e poesia*, Torino, Einaudi, 1984, pp. 439-518.
- M. LAVAGETTO, *L'impiegato Schmitz e altri saggi su Svevo*, Torino, Einaudi, 1986.
- Id., *La gallina di Saba*, Torino, Einaudi, 1988.
- M. MARTELLI, *Le forme poetiche italiane dal Cinquecento ai nostri giorni*, in *Letteratura italiana* cit., pp. 519-620.
- P. V. MENGALDO, *Da D'Annunzio a Montale e Aspetti e tendenze della lingua poetica italiana del Novecento*, in ID., *La tradizione del Novecento. Prima serie*, Torino, Bollati Boringhieri, 1963, pp. 15-115 e 135-62.
- *Un meraviglioso ordegno. Paradigmi e modelli nel 'Pasticciaccio' di Gadda*, a cura di M. A. TERZOLI, C. VERONESE e V. VITALE, Roma, Carocci, 2013, 342 pagine + 28 tavv.
- M. A. TERZOLI, *Alle sponde del tempo consunto. Carlo Emilio Gadda dalle poesie di guerra al 'Pasticciaccio'*, Milano, Effigie, 2009.

Manuali e strumenti:

- *Guida allo studio della letteratura italiana*, a cura di E. PASQUINI, Bologna, Il Mulino, 1997².
- G. L. BECCARIA, *Dizionario di linguistica e di filologia, metrica, retorica*, Torino, Einaudi, 1989 (ed edizioni successive).
- P. G. BELTRAMI, *La metrica italiana*, Bologna, il Mulino, 1991 (ed edizioni successive).
- B. MORTARA GARAVELLI, *Manuale di retorica*, Milano, Bompiani, 1989.
- A. STUSSI, *Introduzione agli studi di filologia italiana*, Bologna, il Mulino, 1994.

Altra bibliografia specifica sui singoli autori sarà indicata durante le lezioni.

Proseminar:

Letteratura italiana: Lettura di testi del Novecento (3 CP)

Lu 16.00-18.00

Dr. R. Galbiati

Vecchio piano di studi BA: Istituzioni di Letteratura italiana

Nuovo piano di studi BA: Istituzioni di Letteratura italiana

Nell'ambito del proseminario verranno letti e analizzati testi di alcuni degli autori presentati nel corso istituzionale. Obiettivo del proseminario è fornire agli studenti del primo anno gli strumenti indispensabili per qualunque tipo di ricerca e analisi letteraria : linguistici, filologici, metrici e retorici. Ogni partecipante è tenuto a presentare, prima oralmente e poi per iscritto, un lavoro attinente agli argomenti trattati.

La bibliografia generale coincide con quella del corso istituzionale. Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso del proseminario.

Vorlesung:

Lezioni basilesi: Dante laicus: l'itinerario intellettuale di un poeta (2 CP)

Prof. Dr. Z. Baranski

marzo: lunedì 7 ore 10-12, 14-16; martedì 8 ore 10-12;

aprile: lunedì 25; martedì 26; giovedì 28; ore 10-12

maggio: lunedì 2 e 9; martedì 3 e 10; mercoledì 4; giovedì 12; ore 10-12

Vecchio piano di studi	BA:	Teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami Offerte interfilologiche
	MA:	Teorie e metodi dell'Italianistica Approfondimento in Italianistica, inclusa preparazione agli esami Offerte interfilologiche
Nuovo piano di studi	BA:	Metodi e strumenti degli studi letterari e linguistici Offerte interfilologiche esclusa Italianistica
	MA:	Lezioni basilesi Offerte interfilologiche esclusa Italianistica

Masterstudiengang Literaturwissenschaft

Dottorato

Dante, dov'è andato a scuola? Ebbe un'educazione formale? Come possiamo stabilire ciò che il poeta aveva letto e avrebbe potuto sapere? Che tipo di centro intellettuale fu Firenze nella seconda metà del Duecento? Che effetto ebbe l'esilio sulla formazione intellettuale dantesca e come possiamo studiare un lungo periodo della carriera del Nostro di cui continuiamo ad avere poche informazioni concrete? In che modo si possono utilizzare le opere di Dante, dalle *Rime* alla *Vita nova* al *Convivio* alla *Commedia*, come testi che ci aiutino a comprendere il suo itinerario intellettuale? Dante fu un pensatore 'ortodosso' oppure 'eterodosso'? Il corso avrà come scopo di rispondere a queste e simili questioni. Si concentrerà in particolare, ma tutt'altro che esclusivamente, sugli anni in cui Dante visse a Firenze prima di essere bandito dalla sua città nativa nel 1302, poiché, nell'alludere alla propria formazione culturale, il poeta ne parlò sempre in termini esclusivamente fiorentini. Inoltre, il corso offrirà nuove interpretazioni di alcune delle opere dantesche, focalizzandosi in particolare sulla *Vita nova* e sul *Convivio*.

Seminar:

Analisi letteraria: Torquato Tasso, “Rime” (3 CP)

M.A. V. Vitale

Me 08.00-10.00

Vecchio piano di studi	BA:	Analisi letteraria Teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami Offerte interfilologiche
Nuovo piano di studi	BA:	Analisi letteraria Metodi e strumenti degli studi letterari e linguistici Offerte interfilologiche esclusa Italianistica

Il *corpus* delle rime di Torquato Tasso ammonta a oltre 1700 liriche composte nell’arco di più di trent’anni. La prima raccolta, quarantadue componimenti pubblicati nel volume collettivo delle *Rime de gli Academici Eterei*, risale al 1567. Negli anni della reclusione nell’Ospedale di Sant’Anna Tasso progettò una raccolta di rime amorose conservata nell’autografo Chigiano LVIII 302. Più tardi il poeta pensò di raccogliere in diversi volumi il *corpus* delle sue rime. Dapprima pensò a un ordinamento in tre libri, poi anche a quattro. Le tre parti avrebbero dovuto contenere poesie rispettivamente d’amore, encomiastiche e religiose. Sulla quarta parte l’autore non diede indicazioni. Il poeta poté curare solamente la stampa delle prime due parti, uscite rispettivamente a Mantova presso Osanna nel 1591 e a Brescia presso Marchetti nel 1592.

Nella vastissima produzione lirica di Tasso si assiste al passaggio da un petrarchismo tardo e di maniera a una forma di poesia originale, caratterizzata da temi, istituti metrici e modi di ordinamento eclettici e sperimentali che influenzeranno in modo decisivo la lirica barocca. Il corso si propone di individuare e approfondire i punti salienti di questa parabola, con attenzione agli aspetti filologici, storici, metrici, stilistici e tematici. È prevista la partecipazione attiva degli studenti nella lettura in classe di un certo numero di componimenti.

Bibliografia essenziale

Testi:

- T. TASSO, *Le rime*, a cura di B. Basile, Roma, Salerno editrice, 1994, 2 t.

Saggi:

- C. CALCATERRA, *Le meliche di Torquato Tasso*, in ID., *Poesia e canto. Studi sulla poesia melica italiana e sulla favola per musica*, Bologna, Zanichelli, 1951, pp. 41-68.
- L. CARETTI, *Studi sulle rime del Tasso*, Roma, Edizioni di Storia e letteratura, 1973.
- B. CROCE, *A proposito delle liriche di Torquato Tasso*, in ID., *Poeti e scrittori del pieno e del tardo Rinascimento*, Bari, Laterza, 1970, pp. 245-56.
- V. DE MALDÉ, *Il postillato Manuzio delle «Rime». Contributo alla storia dell’editoria e della tradizione tassiana*, in AA.VV., *Studi di letteratura italiana offerti a Dante Isella*, Napoli, Bibliopolis, 1983, pp. 113-43.
- G. DE ROBERTIS, *I tre tempi della lirica del Tasso*, in ID., *Primi studi manzoniani e altre*

- cose*, Firenze, Le Monnier, 1949, pp. 126-31.
- A. DI BENEDETTO, *Tasso, minori e minimi a Ferrara*, Pisa, Nistri-Lischi, 1970.
 - ID., *Quattro schede sul Tasso lirico*, in ID., *Stile e linguaggio. Saggi di analisi letteraria*, Roma, Bonacci, 1974, pp. 119-35.
 - ID., *Fra petrarchismo e Barocco. Le 'Rime' di Torquato Tasso*, in ID., *Tra Rinascimento e Barocco. Dal petrarchismo a Torquato Tasso*, Firenze, Società Editrice Fiorentina, 2007, pp. 63-93.
 - E. DURANTE-A. MARTELOTTI, «*Giovinetta peregrina*». *La vera storia di Laura Peperara e Torquato Tasso*, Firenze, Olschki, 2010.
 - G. GETTO, *Esperienze liriche*, in ID., *Interpretazione del Tasso*, Napoli, Edizioni scientifiche italiane, 1967, pp. 210-48.
 - ID., *Poesia encomiastica*, in ID., *Interpretazione del Tasso cit.*, pp. 249-71.
 - ID., *Poesia religiosa*, in ID., *Interpretazione del Tasso cit.*, pp. 272-92.
 - C. GIGANTE, *Tasso*, Roma, Salerno, 2007.
 - D. ISELLA, *Per un'edizione delle 'Rime amorose' del Tasso*, in ID., *Le carte mescolate. Esperienze di filologia d'autore*, Padova, Liviana, 1987, pp. 37-89; ora anche in ID. *Le carte mescolate vecchie e nuove*, a cura di S. Isella Brusamolino, Torino, Einaudi, 2009, pp. 51-114.
 - M. RESIDORI, *Tasso*, Bologna, il Mulino, 2009.
 - E. RUSSO, *L'ordine, la fantasia e l'arte. Ricerche per un quinquennio tassiano*, Roma, Bulzoni, 2002.

Forschungsseminar:

Nuove tecnologie e ricerca letteraria: le dediche dei libri a stampa nel Novecento (3 CP)

Prof. Dr. M. A. Terzoli

M.A. V. Vitale

Ve 08.00-10.00

- Vecchio piano di studi**
- BA:** Teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica
Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
Offerte interfilologiche
 - MA:** Teorie e metodi dell'Italianistica
Metodi della ricerca letteraria italiana
Competenze di ricerca applicate
Approfondimento in Italianistica, inclusa preparazione agli esami
Offerte interfilologiche
- Nuovo piano di studi**
- BA:** Offerte interfilologiche esclusa Italianistica
 - MA:** Teoria e pratica della ricerca
Offerte interfilologiche esclusa Italianistica

Masterstudiengang Literaturwissenschaft

Dottorato

Nel corso di questo seminario gli studenti e i dottorandi avranno la possibilità di entrare nel vivo di una ricerca della sezione di Letteratura italiana di Basilea. In particolare potranno conoscere approcci metodologici e linee di indagine sviluppati nell'ambito del progetto *I margini del libro: indagine teorica e storica sui testi di dedica*, entrando in contatto diretto con le nuove tecnologie applicate alle discipline umanistiche e partecipando in prima persona all'incremento della Banca Dati *on line* (<http://www.margini.unibas.ch>) con l'elaborazione di schede pubblicate poi a loro nome. Al seminario possono partecipare anche dottorandi di altre università.

Questo seminario è suddiviso in una parte teorica e storica (definizione e storia della dedica, analisi del testo di dedica; introduzione alle modalità della ricerca e all'uso del sistema di immissione) e in una parte pratica (formalizzazione dei materiali raccolti ed elaborati, immissione in AIDI), sostenuta anche da un'attività di tutorato, che permette di sviluppare l'aspetto formativo insito in un lavoro d'*équipe*.

Il seminario consente a studenti e dottorandi di impadronirsi delle competenze della disciplina partecipando in prima persona a una ricerca in atto: come fruitori che imparano grazie agli strumenti didattici forniti *on line* e grazie alla consultazione delle dediche già presenti in AIDI (utenti), e come collaboratori che contribuiscono attivamente al suo incremento (collaboratori). Il sistema elaborato consente infatti sia una forma di apprendimento *on line*, sia una partecipazione attiva, sempre *on line*, tramite l'inserimento di nuove dediche. Allestendo una scheda per l'immissione di una dedica in AIDI studenti e dottorandi si esercitano a usare in prima persona, e con immediato riscontro, gli strumenti e i metodi della filologia e della ricerca storiografica.

L'immissione formalizzata dei dati per ogni singola dedica richiede infatti un processo di riflessione teorica e di modellizzazione, che coinvolge vari ambiti del sapere letterario, storico e filologico: almeno la teoria della letteratura (per definire il genere dell'opera, la funzione della dedica), le tecniche di analisi formale e metrica per la descrizione della dedica stessa (che può essere sia in prosa sia in versi), la competenza storica per la schedatura dei dedicatari e per la definizione del loro rapporto con il dedicante, la storia del libro per la descrizione dell'opera, l'uso dei fondi antichi e moderni delle biblioteche. Particolarmente innovativo è l'esercizio di formalizzazione del materiale studiato (opera e dedica) nonché l'uso delle nuove tecnologie nell'ambito degli studi letterari, che fornisce allo studente di una materia tradizionalmente lontana dalle competenze tecnologiche una notevole abilità nella produzione e nella fruizione di risorse informatiche.

Genere minore e poco studiato nella tradizione italiana, la lettera dedicatoria o la più breve dedica può rivelarsi preziosa per la comprensione di un'opera, di un autore e di un periodo storico. Fenomeno diffuso e capillare, la dedica riguarda testi e autori anche molto lontani tra loro, generi e forme diversissime. A chi tenti un primo censimento, apparirà subito evidente quanto normale e socialmente accettata, anzi necessaria, fosse questa pratica in Italia ancora fino all'Ottocento. E anzi potrà verificare che, con modifiche e metamorfosi, la dedica continua la sua gloriosa carriera fino al Novecento. Eppure pochi lettori saprebbero dire a chi erano in origine dedicate alcune tra le opere più note della nostra letteratura. Esibite in apertura e soggette per loro stessa natura a un inevitabile e progressivo logoramento, le dediche infatti sono spesso soppresse tra la prima edizione e le successive. Ma per conoscere meglio consuetudini e comportamenti di molti scrittori può essere istruttivo indagare proprio su questa parte effimera e poco nota della loro produzione. In effetti queste pagine marginali, nella loro estrema contingenza e fragilità, riflettono in maniera quasi non mediata le condizioni storiche, sociali e politiche in cui sono state scritte, e se indagate a fondo rivelano aspetti tutt'altro che marginali di uno scrittore e della sua opera.

Bibliografia:

- <http://www.margini.unibas.ch>
- *Strategie del testo. Preliminari. Partizioni. Pause*. Atti del XVI e del XVII Convegno Interuniversitario (Bressanone, 1988 e 1989), a cura di G. PERON, premessa di G. FOLENA, Padova, Esedra, 1995.
- *I margini del libro. Indagine teorica e storica sui testi di dedica*. Atti del Convegno di Basilea (21-23 novembre 2002), a cura di M.A. TERZOLI, Roma-Padova, Antenore, 2004.
- *Sulle tracce del paratesto*, a cura di B. ANTONINO, M. SANTORO, M. G. TAVONI, Bologna, Bononia University Press, 2004.
- *I dintorni del testo. Approcci alle periferie del libro*. Atti del Convegno Internazionale, Roma, 15-17 novembre 2004 – Bologna 18-19 novembre 2004, a cura di M. SANTORO e M.G. TAVONI, Roma, Edizioni dell'Ateneo, 2005.
- *Encyclopédie, ou Dictionnaire raisonné des Sciences, des Arts et des Métiers, par une société de gens de lettres*, Paris, 1755, V, p. 822 (Marmontel).
- G. GENETTE, *Seuils*, Paris, Seuil, 1987 (in part. *Introduction*, pp. 7-17; *Les dédicaces*, pp. 110-33; *Les épigraphes*, pp. 134-49).
- W. LEINER, *Der Widmungsbrief in der französischen Literatur (1580-1715)*, Heidelberg, Winter, 1965.
- «Margini. Giornale della dedica e altro», 1-9, 2007-2015, in <http://www.margini.unibas.ch>.
- R. NISTICÒ, «Cagnolati dal naso rincagnato» e «quello stupido di Battaglia». *Poetica delle dediche librerie a stampa*, in «Proteo. Quaderni del Centro Interuniversitario di teoria e storia dei generi letterari», II, 2, 1996, pp. 17-35.
- M. PAOLI., 'Ad Ercole Musagete'. *Il sistema delle dediche nell'editoria italiana di antico regime*, in *I dintorni del testo* cit., I, pp. 149-65.
- M.A. TERZOLI, *I testi di dedica tra secondo Settecento e primo Ottocento: metamorfosi di un genere*, in *Dénouement des lumières et invention romantique*. Actes du Colloque de Genève, 24-25 novembre 2000, réunis par G. BARDAZZI, A. GROSRICHARD, Genève, Droz, 2003, pp. 161-92.
- EAD., *www.margini.unibas.ch: un archivio informatico dei testi di dedica nella tradizione italiana* (AIDI), in *I dintorni del testo. Approcci alle periferie del libro* cit., II, pp. 685-96.
- EAD., *L'archivio informatico della dedica italiana* (AIDI), in «Bollettino di italianistica», a. III, 2006, pp. 158-70.
- EAD., *Dediche leopardiane I: infanzia e adolescenza (1808-1815)*, in «Margini. Giornale della dedica e altro», 1, 2007 (www.margini.unibas.ch/web/it/index.html).
- EAD., *Dediche leopardiane II: lavori eruditi e falsi dell'adolescenza e della giovinezza (1815-1825)*, in «Margini. Giornale della dedica e altro», 2, 2008 (www.margini.unibas.ch/web/it/index.html).
- EAD., *Dediche leopardiane III: opere in versi della giovinezza e della maturità (1818-1831)*, in «Margini. Giornale della dedica e altro», 3, 2009 (www.margini.unibas.ch/web/it/index.html).
- EAD., *I margini dell'opera nei libri di poesia: Strategie e convenzioni dedicatorie nel Petrarchismo italiano*, in «Neohelicon», 2010, 60 (<http://www.springerlink.com/content/350301033p204572/>), pp. 155-80.
- M.A. TERZOLI – S. GARAU, *Ein Archiv für Widmungen*, in «Uni Nova. Wissenschaftsmagazin der Universität Basel». *Informatik*, Juli 2008, pp. 30-31.

- C. WAGENKNECHT, *Widmung*, in *Reallexikon der deutschen Literaturwissenschaft*, Hg. v. H. FRICKE u.a., Berlin, 1997-2003, III, pp. 842-45.



G. D'ANNUNZIO, *Francesca da Rimini*, Roma, Fratelli Treves, 1902, colophon (scheda redatta da MARIA INGLETTI).

Seminar:

La nascita del teatro moderno in Italia tra Quattro e Cinquecento (3 CP)

Dr. R. Galbiati

Gio 08.00-10.00

Vecchio piano di studi	BA:	Teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami Offerte interfilologiche
	MA:	Teoria e metodi dell'Italianistica Metodi della ricerca letteraria italiana Approfondimento in italianistica, inclusa preparazione agli esami Offerte interfilologiche
Nuovo piano di studi	BA:	Metodi e strumenti degli studi letterari e linguistici Offerte interfilologiche esclusa Italianistica
	MA:	Esegesi e interpretazione del testo letterario Offerte interfilologiche esclusa Italianistica

Masterstudiengang Literaturwissenschaft

La scoperta da parte di Niccolò Cusano di dodici sconosciute commedie di Plauto (1429), desta, dopo il lungo silenzio medievale, un nuovo interesse per il teatro. Particolarmente attive nell'allestimento di testi teatrali sono, a fine Quattrocento, le ricche corti dell'Italia settentrionale, che fanno dello spettacolo il momento privilegiato della festa di corte. Si mettono in scena volgarizzamenti delle commedie antiche, sacre rappresentazioni e favole mitologiche. Data decisiva è il carnevale del 1508, quando viene rappresentata la *Cassaria* di Ariosto, la prima commedia moderna. Nei decenni successivi il genere comico vive una straordinaria stagione, che porta alla creazione di capolavori come le opere di Ruzzante, la *Mandragola* di Machiavelli e l'anonima *Venexiana*.

Il seminario intende proporre una panoramica sul teatro italiano quattro-cinquecentesco; mostrare la sua evoluzione da 'trattenimento' a spettacolo autonomo e di riflessione sulla società contemporanea. Agli studenti è richiesta la lettura integrale della *Fabula di Orfeo* di Poliziano e della *Mandragola* di Machiavelli. Brani degli altri testi saranno distribuiti a lezione.

Bibliografia:

- D'ANCONA, *Origini del teatro italiano, con due appendici sulla rappresentazione drammatica del contado toscano e sul teatro mantovano nel sec. XVI*, Torino, Loescher 1891.
- M. BARATTO, *La commedia del Cinquecento*, Vicenza, Neri Pozza Editore, 1975.
- ID. *Da Ruzante a Pirandello. Scritti sul teatro*, Napoli, Liguori Editore, 1990.
- G. COLUCCIA, *L'esperienza teatrale di Ludovico Ariosto*, Lecce, Manni, 2001.
- F. CRUCIANI, C. FALLETTI, F. RUFFINI, *La sperimentazione a Ferrara negli anni di Ercole I e Ludovico Ariosto*, in «Teatro e storia», XVI, 1994, pp. 131-217.
- FALLETTI CRUCIANI, *Il teatro in Italia. Il Cinquecento e Seicento*, Roma, Edizioni

- Studium, 1999.
- S. FERRONE, L. ZORZI, G. INNAMORATI, *Il teatro del Cinquecento. I luoghi, i testi e gli attori*, Perugia, Morlacchi Editore, 2006.
 - G. FOLENA, *Le lingue della commedia e la commedia delle lingue*, in ID., *Il linguaggio del caos. Studi sul plurilinguismo rinascimentale*, Torino, Bollati Boringhieri, 1991, pp. 119-46.
 - *La maschera e il volto. Il teatro in Italia*, a cura di F. BRUNI, Venezia, Marsilio, 2002.
 - *Il teatro di Machiavelli*, Gargnano del Garda, 30 settembre – 2 ottobre 2004, a cura di G. BARBARISI, A. M. CABRINI, Cisalpino, Milano, 2005.
 - G. PADOAN, *Momenti del Rinascimento veneto*, Padova, Editrice Antenore, 1978.
 - ID., *La commedia rinascimentale veneta*, Vicenza, Neri Pozza Editore, 1982.
 - ID., *L'avventura della commedia rinascimentale*, Padova, Piccin-Vallardi, 1996.
 - P. VENTRONE, *Per una morfologia della sacra rappresentazione fiorentina*, in *Teatro e culture della rappresentazione. Lo spettacolo in Italia nel Quattrocento*, a cura di R. GUARINO, Bologna, il Mulino, 1988, pp. 195-225.
 - EAD., *Gli araldi della commedia. Teatro a Firenze nel Rinascimento*, Pisa, Pacini Editore, 1993.

Vorlesung:

Temi e prospettive della Letteratura italiana (1 CP)

Prof. Dr. M. A. Terzoli

Gio 14.00-16.00

(ogni 15 giorni)

Vecchio piano di studi BA: Filologico, inclusa preparazione agli esami

Nuovo piano di studi BA: Metodi e strumenti degli studi letterari e linguistici

Il corso si rivolge agli studenti che arrivano al termine dei loro studi e intendono presentarsi alle prove d'esame di Bachelor. Alcune sedute saranno dedicate all'allestimento e alla discussione delle bibliografie d'esame individuali. Una seduta è riservata alla simulazione e alla discussione di un esame orale.

Si consiglia di partecipare a questo corso con un certo anticipo rispetto all'iscrizione per gli esami.

Il calendario delle sedute è fissato durante la prima lezione.

Strumenti bibliografici:

- *Bibliografia Generale della Lingua e della Letteratura Italiana (BIGLLI)*, Roma, Salerno, 1991-.
- *Dizionario critico della letteratura italiana*, diretto da V. BRANCA, Torino, UTET, 1992, 4 voll. (2^a ed.).
- *Guida allo studio della letteratura italiana*, a cura di E. PASQUINI, Bologna, il Mulino, 1997².

Kolloquium:

Colloquio di Master: Letteratura e Linguistica italiana

Prof. Dr. M.A. Terzoli

Gio 14.00-16.00
(ogni 15 giorni)

Vecchio piano di studi (1CP) **MA:** Approfondimento in Italianistica

Nuovo piano di studi (2 CP) **MA:** Competenze di ricerca applicate

Il seminario si rivolge agli studenti che arrivano al termine dei loro studi di Master e intendono presentarsi alle prove d'esame, nonché a quelli che vogliono preparare una tesi di master in letteratura italiana.

Alcune sedute saranno dedicate all'allestimento e alla discussione delle bibliografie d'esame individuali. Altre saranno riservate all'impostazione e all'organizzazione della tesi di master. Una seduta è riservata alla simulazione e alla discussione di un esame orale.

Si consiglia di partecipare a questo seminario con un certo anticipo rispetto all'iscrizione per gli esami.

Il calendario delle sedute è fissato durante la prima lezione.

Strumenti bibliografici:

- *Bibliografia Generale della Lingua e della Letteratura Italiana (BIGLLI)*, Roma, Salerno, 1991-.
- *Dizionario critico della letteratura italiana*, diretto da V. BRANCA, Torino, UTET, 1992, 4 voll. (2^a ed.).
- *Guida allo studio della letteratura italiana*, a cura di E. PASQUINI, Bologna, il Mulino, 1997².

Kolloquium:

Incontri specialistici per dottorande e dottorandi in Letteratura italiana (1 CP)

Prof. Dr. M. A. Terzoli

Gio 14.00-16.00
(ogni 15 giorni)

Valido per: Dottorato

Il seminario si rivolge a coloro che intendono preparare o hanno già in corso un lavoro di dottorato in letteratura italiana. È pensato come luogo di incontro, utile all'impostazione e all'organizzazione progressiva della tesi di dottorato. I partecipanti presenteranno, secondo un calendario fissato, lo stadio di avanzamento del loro lavoro e lo sottoporranno a discussione e verifica.

Il calendario preciso delle sedute sarà indicato tempestivamente ai partecipanti.

Vorlesung:

Studi e Ricerche: Letteratura, Linguistica e Filologia italiana (1 CP)

Prof. Dr. M. A. Terzoli
Prof. Dr. A. Ferrari

Ve 13.05.2016

09.00-18.00

Vecchio piano di studi **BA:** Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
Offerte interfilologiche
MA: Approfondimento in Italianistica, inclusa preparazione agli esami
Offerte interfilologiche

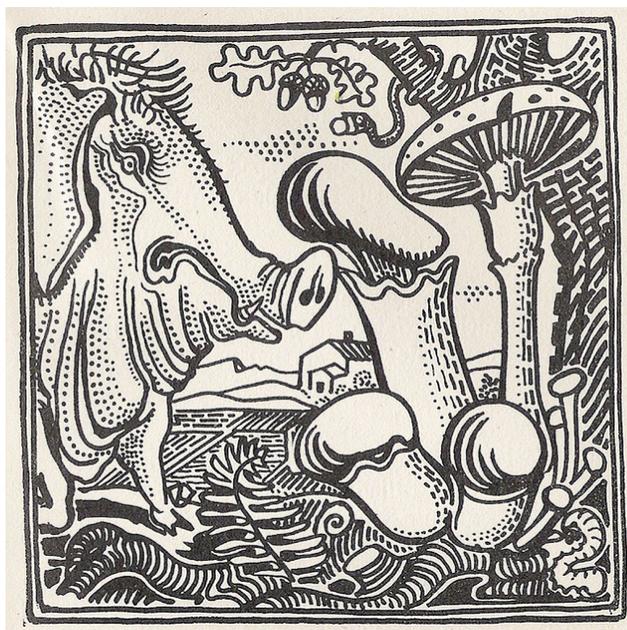
Nuovo piano di studi **BA:** Offerte interfilologiche esclusa italianistica
MA: Competenze di ricerca applicate
Offerte interfilologiche esclusa italianistica

Masterstudiengang Literaturwissenschaft

Dottorato

Nel semestre primaverile si svolgerà una giornata di studi dedicata a vari aspetti della ricerca in letteratura e in linguistica svolta da collaboratori del seminario di Italianistica. Alle relazioni seguirà una discussione per mettere a confronto metodologie e indirizzi critici diversi. Una parte della giornata è riservata alla presentazione di lavori di Master e di Dottorato.

Il programma dettagliato verrà reso noto in seguito.



C. E. GADDA, *Primo libro delle favole*, Venezia, Neri Pozza, 1952, disegno di MIRKO VUCETICH.

1907



LA VIA DEL RIFUGIO

Poesie di GUIDO GOZZANO

Casa Editrice ☉ ☉
RENZO STREGLIO
Genova - TORINO - Milano

G. GOZZANO, *La via del rifugio*, Torino, Renzo Streglio, 1907, copertina.

Einführungskurs:

Introduzione alla linguistica del testo

Prof. Dr. A. Ferrari

Gio 12.00-14.00

Vecchio piano di studi (2 CP) BA: Istituzioni di Linguistica italiana
Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
Offerte interfilologiche

Nuovo piano di studi (3 CP) BA: Istituzioni di Linguistica italiana
Offerte interfilologiche esclusa Italianistica

Il testo è un'entità comunicativa dotata di una sua struttura: esso si articola cioè in un insieme di unità di significato, organizzate in modo gerarchico e collegate da varie relazioni anch'esse semantiche. Ma quali sono più precisamente tali unità e tali relazioni? Che differenza c'è tra la struttura della frase e la struttura del testo?

Risponderemo a queste, e ad altre, domande concentrandoci sulla dimensione "logica" dell'organizzazione del testo, la quale è data dall'intrecciarsi di relazioni come la causa, l'opposizione, l'esemplificazione, la concessione ecc. Osserveremo in particolare che, nella maggior parte dei casi, queste relazioni possono essere espresse con una frase sintatticamente semplice, con una frase complessa (per subordinazione o coordinazione) o con frasi indipendenti accostate l'una all'altra (accompagnate o meno da un connettivo); e ci chiederemo quali siano le differenze interpretative legate al mutamento dello stampo sintattico. Che cosa cambia cioè se scegliamo l'una, l'altra o l'altra ancora delle seguenti formulazioni?

- (1) Non ha potuto esprimere la sua opinione a causa del suo ritardo.
- (2) Non ha potuto esprimere la sua opinione perché è arrivato tardi.
- (3) È arrivato tardi e non ha potuto esprimere la sua opinione.
- (4) Non ha potuto esprimere la sua opinione. È arrivato tardi.
- (5) È arrivato tardi. Quindi non ha potuto esprimere la sua opinione.

Sono domande importanti, che ci portano a riflettere in generale sul peso specifico delle scelte linguistiche all'interno del processo comunicativo, anche quando le variazioni possono sembrare minime.

Bibliografia:

Ferrari, Angela 2014, *Linguistica del testo. Principi, fenomeni, strutture*, Roma, Carocci.

Ferrari Angela/Luciano Zampese (in stampa), *Grammatica. Parole, frasi, testi dell'italiano*, Roma, Carocci.

Prandi, Michele 2006, *Le regole e le scelte. Introduzione alla grammatica italiana*, Torino, UTET.

Proseminar:

Introduzione alla linguistica italiana. Morfologia, lessico, semantica, varietà linguistiche (3 CP)

MA B. Rosi

Me 10.00-12.00

Vecchio piano di studi BA: Modulo Istituzioni di Linguistica italiana

Nuovo piano di studi BA: Modulo Istituzioni di Linguistica italiana

L'obiettivo principale del Proseminario di Linguistica italiana consiste nel fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti di base per un'analisi scientificamente fondata della lingua italiana e dei suoi usi comunicativi.

Ci occuperemo dapprima degli usi e delle dimensioni di variazione della lingua, studiati dalla *sociolinguistica*: introdurremo i concetti di repertorio linguistico, comunità linguistica, competenza comunicativa e dedicheremo ampio spazio all'analisi delle varietà linguistiche dell'italiano contemporaneo, rivolgendo particolare attenzione al rapporto tra italiano standard e italiano neo-standard.

All'analisi degli usi della lingua italiana nelle diverse situazioni comunicative seguirà lo studio della lingua in quanto sistema. Definiremo l'oggetto di studi della *morfologia*: proporremo la classificazione funzionale e strutturale del morfema ed esamineremo le principali regole morfologiche di formazione delle parole. Approfondiremo poi lo studio del *lessico* e della *semantica*, osservando le relazioni semantiche tra i lessemi, distinguendo i diversi tipi di significato (lessicale, grammaticale, denotativo, connotativo) e introducendo, infine, i fondamenti della semantica logica.

Bibliografia:

Berruto, Gaetano 2012, *Sociolinguistica dell'italiano contemporaneo*, Roma, Carocci.

Berruto, Gaetano/Cerruti, Massimo 2011, *La linguistica, Un corso introduttivo*, Torino, UTET.

Chierchia, Gennaro 1997, *Semantica*, Bologna, Il Mulino.

Ferrari, Angela/Zampese, Luciano 2000, *Dalla frase al testo. Una grammatica per l'italiano*, Bologna, Zanichelli.

Graffi, Giorgio/Scalise, Sergio 2002, *Le lingue e il linguaggio. Introduzione alla linguistica*, Bologna, Il Mulino.

Ježek, Elisabetta 2005, *Lessico. Classi di parole, strutture, combinazioni*, Bologna, Il Mulino.

Prandi, Michele 2006, *Le regole e le scelte. Introduzione alla grammatica italiana*, Torino, UTET.

Renzi, Lorenzo/Salvi, Giampaolo/Cardinaletti, Anna (a c. di.) 2001, *Grande grammatica italiana di consultazione*, 3 voll., Bologna, Il Mulino.

Salvi, Giampaolo/Vanelli, Laura 2004, *Nuova grammatica italiana*, Bologna, Il Mulino.

Scalise, Sergio 1994, *Morfologia*, Bologna, Il Mulino.

Serianni, Luca 1998, *Grammatica italiana. Italiano comune e lingua letteraria, suoni forme costrutti*, Torino, UTET.

Sobrero, Alberto A. (a c. di) 1999, *Introduzione all'italiano contemporaneo. Le strutture*, Bari, Laterza.

Sobrero, Alberto A. (a c. di) 1999, *Introduzione all'italiano contemporaneo. La variazione e gli usi*, Bari, Laterza.

Vanelli, Laura 2010, *Grammatiche dell'italiano e linguistica moderna*, Padova, Unipress.

GIOVANNI
PAPINI
DOMENICO
GIULIOTTI

DIZIONARIO DELL'OMO SALVATICO

VOLUME

PRIMO

A — B

CON DODICI

AVVISI

E SEDICI

RITRATTI

FIRENZE

VALLECCHI

EDITORE

ANNO 1923

Bern, Bibliothek der Institute für Romanische Sprachen und Literaturen © Margini, Uni Basel

G. PAPINI-D. DOMENICO, *Dizionario dell'omo salvatico*, Firenze, Vallecchi, 1923, copertina (scheda redatta da SOPHIE URBAN).

Forschungsseminar:

L'espressione del genere femminile in italiano e in altre lingue europee (3 CP)

Ass. Prof. Dr. A.M. De Cesare

Ma 14.00-16.00

Vecchio piano di studi	MA:	Teorie e metodi dell'Italianistica Metodi della ricerca linguistica italiana Competenze di ricerca applicate Approfondimento in Italianistica, inclusa preparazione agli esami Offerte interfilologiche
Nuovo piano di studi	MA:	Teoria e pratica della ricerca Offerte interfilologiche esclusa Italianistica

Il seminario è dedicato all'espressione del genere femminile in una duplice prospettiva. Nella prima parte del seminario si tratterà di descrivere dove e come il sistema grammaticale dell'italiano esprime la categoria del genere femminile, soffermandoci in particolare sul sistema pronominale e sui modi in cui si realizza l'accordo. Nella seconda parte del seminario si tratterà poi di descrivere come si esprimono le donne in diverse situazioni comunicative (tanto nel parlato quanto nello scritto; in situazioni informali e formali ecc.). In questa seconda parte del seminario stileremo un elenco dei tratti prototipicamente associati al parlare e scrivere delle donne (segnali discorsivi, diminutivi, avverbi modalizzanti ecc.) e rifletteremo sulla natura sociolinguistica di questi tratti. Al fine di capire meglio le specificità dell'italiano, le nostre riflessioni porteranno anche su altre lingue europee (soprattutto francese, spagnolo, tedesco e inglese). Accanto alle riflessioni di carattere teorico-descrittivo, il seminario intende fornire agli studenti i principali strumenti di lavoro per condurre analisi *corpus-based* comparative-contrastive sul tema del seminario.

Bibliografia:

- Andorno, C. 2006, "Accordo di genere e animatezza nell'uso del sistema pronominale italiano: ipotesi per uno studio". In: S. Luraghi & A. Olita (a c. di): *Linguaggio e genere*. Roma: Carocci, 124-154.
- Bazzanella, C. & Fornara, O. 1995, "Segnali discorsivi e linguaggio femminile: evidenze da un corpus". In: G. Marcato (a c. di), *Donna e linguaggio*. Cleup: Padova, 73-86.
- Bazzanella, C., Fornara, O. & Manera, M. 2006, "Indicatori linguistici e stereotipi femminili". In: S. Luraghi & A. Olita (a c. di), *Linguaggio e genere*. Roma: Carocci, 155-169.
- Berretta, M. 1983, "Per una retorica popolare del linguaggio femminile, ovvero: la lingua delle donne come costruzione sociale". In: F. Orletti (a c. di), *Comunicare nella vita quotidiana*. Bologna: il Mulino, 215-240.
- Brunet, J. 1982, *Grammaire critique de l'italien. Le genre*, vol. 5, Vincennes: Presses Univ. de Vincennes.
- Corbett, G. G. (a c. di) 2014, *The Expression of Gender*. Berlin/Boston: De Gruyter Mouton.
- Marcato, G./ Thüne, E.-M. 2002, "Italian. Gender and female visibility in Italian". In: M. Hellinger & H. Bußmann (a c. di), *Gender Across Languages – The Linguistic Representation of Women and Men*, vol. 2. Amsterdam-Philadelphia: Benjamins, 187-217.
- McConnell-Giney, S. 2011. *Gender, Sexuality and Meaning: Linguistic Practice and Politics*. Oxford: Oxford University Press.

Seminar:

Storia della lingua italiana. Le frasi marcate dalle Origini all'Ottocento (3 CP)

Dr. F. Pecorari

Ma 16.00-18.00

Vecchio piano di studi	BA:	Analisi linguistica
	MA:	Approfondimento in Italianistica Offerte interfilologiche
Nuovo piano di studi	BA:	Storia della lingua italiana Offerte interfilologiche esclusa Italianistica
	MA:	Linguistica descrittiva e teorica

Le frasi marcate presentano un ordine dei costituenti diverso da quello canonico, che per l'italiano è Soggetto-Verbo-Oggetto. Gli studi che si sono occupati di questi costrutti sintattici hanno evidenziato, in modo particolare, la loro frequenza d'uso nel parlato contemporaneo. A uno sguardo superficiale, si potrebbe dunque pensare che questi fenomeni abbiano un'origine recente. In realtà, la storia della lingua italiana mostra una presenza costante delle frasi marcate in tutti i registri d'uso della lingua scritta e parlata, a partire dai più antichi documenti che ci sono giunti: basti osservare che la prima attestazione di volgare italiano, nota come Placito Capuano e risalente al X secolo, è strutturata proprio attorno a una dislocazione a sinistra con ripresa pronominale (*Sao ko kelle terre..trenta anni le possette parte Sancti Benedicti*).

Il seminario ha l'obiettivo di ripercorrere la storia delle frasi marcate nella tradizione dell'italiano, dalle Origini fino all'Ottocento. Le prime lezioni saranno dedicate a una descrizione generale delle frasi marcate e delle loro caratteristiche sintattiche e informative, a partire dall'analisi di alcuni esempi di italiano contemporaneo scritto e parlato. In seguito, adotteremo una prospettiva diacronica e ci concentreremo su tre tipi di frase marcata: le dislocazioni con ridondanza pronominale, le frasi con tema sospeso e le frasi scisse. Osserveremo i giudizi – spesso ostili – dati dalle grammatiche normative nei secoli e analizzeremo numerose attestazioni di questi fenomeni dai punti di vista sintattico e informativo-testuale.

Bibliografia:

- Benincà, Paola/Salvi, Giampaolo/Frison, Lorenza 1988, «L'ordine degli elementi della frase e le costruzioni marcate», in Renzi, Lorenzo/Salvi, Giampaolo/Cardinaletti, Anna (a c. di), *Grande grammatica italiana di consultazione*, vol. I (La frase. I sintagmi nominale e preposizionale), Bologna, Il Mulino, pp. 115-225.
- D'Achille, Paolo 1990, *Sintassi del parlato e tradizione scritta della lingua italiana. Analisi di testi dalle origini al secolo XVIII*, Roma, Bonacci.
- Ferrari, Angela 2012, *Tipi di frase e ordine delle parole*, Roma, Carocci.
- Roggia, Carlo Enrico 2012, «Frase scisse in italiano antico: alcune proposte», in Wehr, Barbara/Nicolosi, Frédéric (éds/Hrsg.), *Pragmatique historique et syntaxe. Historische Pragmatik und Syntax. Actes de la section du même nom du XXXI^e Romanistentag allemand. Akten der gleichnamigen Sektion des XXXI. Deutschen Romanistentags (Bonn, 27.9. – 1.10. 2009)*, Frankfurt am Main, Peter Lang, pp. 193-221.
- Sabatini, Francesco 1987, «Questioni di lingua e non di stile. Considerazioni a distanza sulla morfosintassi nei "Promessi sposi"», in *Manzoni "l'eterno lavoro". Atti del Congresso Internazionale sui problemi della lingua e del dialetto nell'opera e negli studi del Manzoni, Milano 6/7/8/9 novembre 1985*, Milano, Casa del Manzoni/Centro Nazionale di Studi Manzoni, pp. 157-176.



G. D'ANNUNZIO, *Notturmo*, Milano, Fratelli Treves, 1921, *ex libris* (scheda redatta da MARIA INGLETTI).

Seminar:

Punteggiatura: sincronia e diacronia (3 CP)

Prof. Dr. A. Ferrari

Ve 12.00-14.00

Vecchio piano di studi	BA:	Teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami Offerte interfilologiche
	MA:	Teorie e metodi dell'Italianistica Metodi della ricerca linguistica italiana Approfondimento in Italianistica, inclusa preparazione agli esami Offerte interfilologiche
Nuovo piano di studi	BA:	Metodi e strumenti degli studi letterari e linguistici Offerte interfilologiche esclusa Italianistica
	MA:	Linguistica descrittiva e teoria Offerte interfilologiche esclusa Italianistica

La prima parte del seminario sarà dedicata all'analisi dell'uso della punteggiatura nella scrittura italiana attuale. Concentrandoci su scritture comunicative controllate (giornali, saggistica ecc.), ci chiederemo come la punteggiatura venga utilizzata (parte descrittiva) e come i suoi impieghi possano essere spiegati (parte teorica): si tratta di usi riconducibili a regolarità di tipo prosodico? Si tiene conto della sola struttura sintattica dell'enunciato? O sono piuttosto in gioco valori di carattere comunicativo? Per rispondere a queste domande partiremo dal punto di vista proposto dalle grammatiche normative per poi passare a considerare i numerosi studi specialistici usciti in questi ultimi anni in Italia e in Francia (senz'altro il paese che ha prodotto le riflessioni teoriche novecentesche più interessanti).

Nella seconda parte del seminario risaliremo nel tempo, andando a vedere quale fosse la situazione della punteggiatura italiana nell'Ottocento. Ci interessano da una parte la posizione dei grammatici e dall'altra l'uso reale, che non potremo tuttavia affrontare che sulla base di un campionamento ristretto di testi. Obiettivo principale: (cominciare a) capire se nell'Ottocento la punteggiatura fosse utilizzata come oggi, o se invece conoscesse impieghi diversi, che si sono magari evoluti nel corso del secolo. Interrogativi come questi ci porteranno anche ad affrontare a grandi linee la questione della lingua (letteraria) che ha caratterizzato il primo Ottocento per poi svilupparsi, anche con implicazioni sociali, nel secondo Ottocento.

Bibliografia:

Serianni, Luca 1988, *Grammatica italiana. Italiano comune e lingua letteraria*, Torino, UTET.

Serianni, Luca 1989, *Il primo Ottocento. Dall'età giacobina all'Unità*, Bologna, il Mulino.

Serianni, Luca 1990, *Il secondo Ottocento. Dall'Unità alla prima guerra mondiale*, Bologna, il Mulino.

Serianni, Luca 2013, *Storia dell'italiano nell'Ottocento*, Bologna, il Mulino.

Dahlet, Véronique 2003, *Ponctuation et énonciation*, Guyane, Ibis rouge.

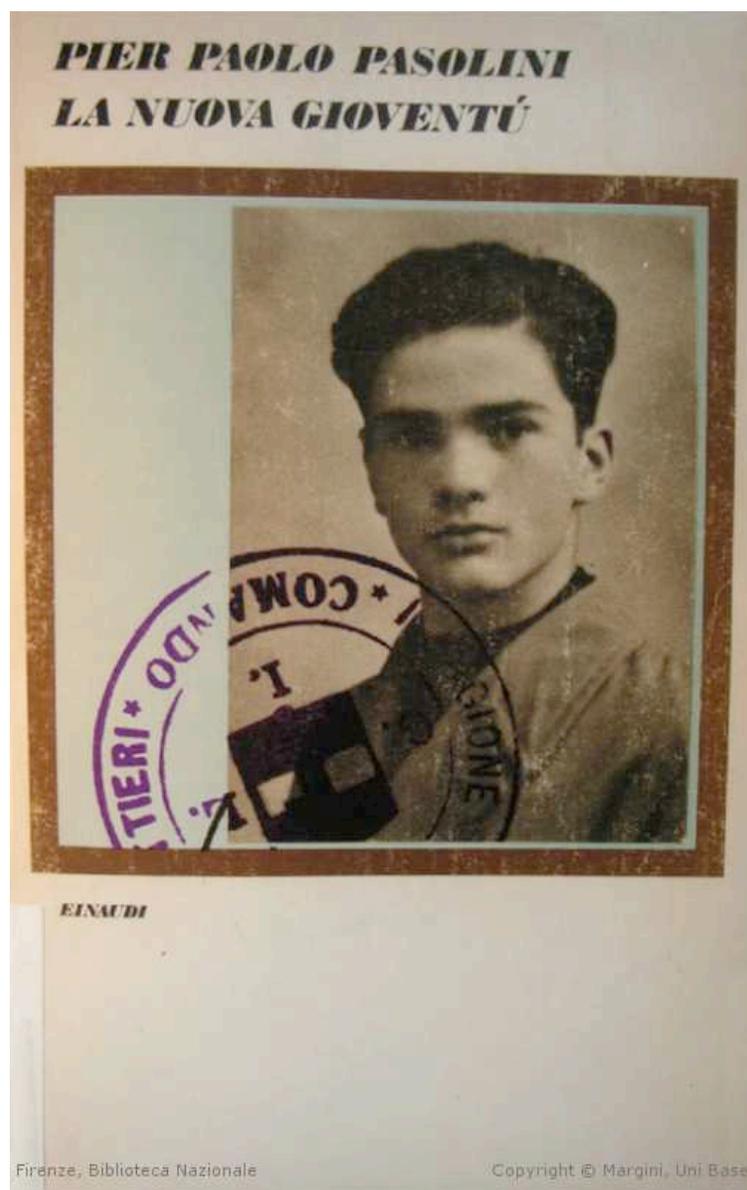
Ferrari, Angela/Lala, Letizia 2011, «Les emplois de la virgule en italien contemporain. De la perspective phonosyntaxique à la perspective textuelle», in Favriaud, Michel (éd.), *Ponctuation(s) et architecturation du discours à l'écrit* (= *Langue Française*, 172, I/2011), Paris, Larousse/Armand Colin, pp. 53-68.

Ferrari, Angela/Lala, Letizia 2013, «La virgola nell'italiano contemporaneo. Per un approccio testuale (più) radicale», in *Studi di grammatica italiana*, pp. 479-501.

Ferrari, Angela/Stojmenova, Roska 2015, «Virgole tedesche e virgole italiane a confronto, tra teoria e descrizione», in Ferrari, Angela/Buttini, Valeria (a c. di), *RiCOGNIZIONI* 2015, www.ojs.unito.it/index.php/ricognizioni.

Antonelli, Giuseppe 2008, «Dall'Ottocento a oggi» in Mortara Garavelli, Bice (a c. di), *Storia della punteggiatura in Europa*, Roma, Laterza, pp. 178-210.

Testa, Enrico 2014, *L'italiano nascosto. Una storia linguistica e culturale*, Torino, Einaudi.



P. P. PASOLINI, *La nuova gioventù*, Torino, Einaudi, 1975, ritratto di PASOLINI (scheda redatta da FABIEN KUNZ).

Seminar:

Aspetti della comunicazione implicita (3 CP)

Dr. des. R. Stojmenova

Ve 14.00-16.00

Vecchio piano di studi	BA:	Teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami Offerte interfilologiche
	MA:	Teorie e metodi dell'Italianistica Approfondimento in Italianistica
Nuovo piano di studi	BA:	Metodi e strumenti degli studi letterari e linguistici Offerte interfilologiche esclusa Italianistica
	MA:	Linguistica descrittiva e teorica Offerte interfilologiche esclusa Italianistica

Il messaggio trasmesso da un testo – scritto o orale – non coincide solo con i contenuti veicolati esplicitamente dalla struttura linguistica (lessicale e grammaticale) degli enunciati. Esso comprende anche un insieme di contenuti impliciti, ricostruiti inferenzialmente dall'interpretante a partire dalle sue conoscenze enciclopediche e contestuali.

Il primo obiettivo del seminario consiste nel definire i vari tipi di implicito – in particolare la presupposizione e le implicature – e nel mostrare quali sono i meccanismi linguistici e cognitivi che li generano. A questo fine, faremo riferimento ai più importanti studi sull'argomento prodotti gli ultimi vent'anni, prestando particolare attenzione al volume di Marina Sbisà, *Detto non detto. Le forme della comunicazione implicita* (2007).

In un secondo momento, approfondiremo il tema dell'impiego degli impliciti nei discorsi politici e nei testi pubblicitari. Vedremo come essi possano essere sfruttati per trasmettere contenuti talvolta discutibili, inducendo in modo surrettizio il destinatario a modificare le proprie credenze (Vallauri 1995, 2015).

Bibliografia:

- Bertuccelli Papi, Marcella 1993, *Che cos'è la pragmatica*, Milano, Bompiani.
- Bianchi, Claudia 2003, *Pragmatica del linguaggio*, Roma, Laterza.
- Bianchi, Claudia 2009, *Pragmatica cognitiva. I meccanismi della comunicazione*, Roma-Bari, Laterza.
- Caffi, Claudia 2009, *Pragmatica. Sei lezioni*, Roma, Carocci.
- Ducrot, Oswald 1972, *Dire et ne pas dire*, Paris, Hermann.
- Levinson, Stephen C. 1983, *Pragmatics*, Cambridge, Cambridge University Press; trad. it., *La pragmatica*, a cura di M. Bertuccelli Papi, Bologna, il Mulino, 1985.
- Levinson, Stephen C. 2000, *Presumptive meanings. The theory of generalized conversational implicature*, Cambridge (Mass.), The MIT Press.
- Lombardi Vallauri, Edoardo 1995, "Tratti linguistici della persuasione in pubblicità", in *Lingua Nostra*, 2-3. pp. 41-51.
- Lombardi Vallauri, Edoardo 2014, "From the knowledge of language to the knowledge of the brain", in *Italian Journal of Cognitive Sciences*, I, 1, pp. 131-161.
- Lombardi Vallauri, Edoardo/Masia, Viviana 2014, "Implicitness Impact: Measuring texts", in

Journal of Pragmatics, 61, pp. 161-184.

Lombardi Vallauri, Edoardo 2015, "Pesare l'implicito", in Ferrari, Angela/Lala, Letizia/Stojmenova, Roska (a c. di), *Testualità. Fondamenti, unità, relazioni*, Roma, Cesati Editore, pp. 61-81.

Sbisà, Marina (a c. di) 1978, *Gli atti linguistici. Aspetti e problemi di filosofia del linguaggio*, Milano, Feltrinelli.

Sbisà, Marina 2007, *Detto e non detto: le forme della comunicazione implicita*, Bari, Laterza.

Van Dijk, Teun A. 2014, *Discourse and Knowledge. A sociocognitive Approach*, Cambridge, Cambridge University Press.

Vorlesung:

Temi e prospettive della Linguistica italiana (1 CP)

Ve 08.00-10.00

(ogni 15 giorni)

Prof. Dr. A. Ferrari

Vecchio piano di studi BA: Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami

Nuovo piano di studi BA: Metodi e strumenti degli studi letterari e linguistici

Il corso mira a presentare agli studenti una panoramica dei temi e delle prospettive di analisi che caratterizzano la linguistica italiana contemporanea, completando, generalizzando e affinando le conoscenze che essi si sono costruiti durante gli studi di Bachelor. Si affronteranno sia aspetti relativi alla lingua in quanto sistema astratto – fonologia, morfologia, sintassi, semantica – sia aspetti relativi all'uso linguistico, nelle sue componenti generali – studiate dalla pragmatica e dalla linguistica del testo – e nelle sue componenti varietistiche – legate alle dimensioni diamesica, diastratica, diafasica e diacronica. La panoramica proposta, modellata anche in funzione degli interessi degli studenti, sarà accompagnata da una rassegna dettagliata dei principali manuali di grammatica e dei più importanti studi specialistici che si sono occupati delle problematiche trattate nel corso.

Le date degli incontri saranno comunicate con il dovuto anticipo dagli insegnanti di linguistica.

Kolloquium:

Colloquio di master: Letteratura e Linguistica italiana

Prof. Dr. A. Ferrari

Ve 08.00-10.00

(ogni 15 giorni)

Vecchio piano di studi (1 CP) MA: Modulo approfondimento in Italianistica

Nuovo piano di studi (2 CP) MA: Modulo competenze di ricerca applicate

Il colloquio intende insegnare agli studenti a inserire in un sistema, estendere a domini non ancora affrontati e valutare criticamente le conoscenze in linguistica italiana costruite nel corso degli studi di Master attraverso corsi, seminari e ricerche personali. Si tratterà per esempio, dato un particolare fenomeno linguistico, testuale o comunicativo, di collocarlo in un

paradigma di fenomeni simili, cogliendone parallelismi e differenze; scelto uno specifico tipo di testo o una specifica varietà linguistica, di allargare lo sguardo a proprietà linguistiche non ancora affrontate, in modo da costruirne una caratterizzazione completa; considerata una determinata metodologia di analisi, di discutere scelte alternative, soppesandone limiti e punti forza; data una particolare disciplina –sintassi, linguistica del testo, pragmatica –, di vedere come essa sia nata, si sia sviluppata e sia cambiata nel corso degli anni.

Con questi obiettivi, si rivelerà fondamentale il dialogo con la bibliografia, che gli studenti dovranno imparare a reperire, a leggere in modo approfondito soppesando le conseguenze di ogni scelta linguistica e argomentativa, a sintetizzare, a paragonare, a valutare in modo critico. Attraverso questo lavoro, e grazie a esercitazioni mirate, essi affineranno anche la loro capacità a scrivere e a parlare nei modi richiesti dal discorso scientifico, con indubbi benefici per la scrittura del lavoro di Master e per l'esame finale.

Le date degli incontri saranno comunicate con il dovuto anticipo dagli insegnanti di linguistica.

Kolloquium:

Incontri specialistici per dottorande e dottorandi in Linguistica italiana (1 CP)

Prof. Dr. A. Ferrari

Gio 14.00-16.00
(ogni 15 giorni)

Valido per: Dottorato

Il colloquio si rivolge essenzialmente alle dottorande e ai dottorandi in linguistica italiana, ma può essere seguito da tutti coloro che si interessano di scienza linguistica.

Si tratta di un insieme di incontri di studio, che si articola in tre tipi di intervento:

- a) interventi di insegnanti e ricercatori basilesi che presentano i loro lavori in corso;
- b) interventi di studiosi di altre università che affrontano temi di grammatica e di linguistica del testo, applicati allo scritto o al parlato;
- c) interventi di dottorandi che discutono aspetti delle loro ricerche (obiettivi, metodi, ipotesi ecc.).

Ogni incontro si articola in una presentazione individuale (di circa un'ora) e in una discussione collettiva, volta a confermare, precisare, completare, modulare le ipotesi proposte. La discussione sarà anche un'occasione preziosa per fare il punto sulle pubblicazioni più recenti pertinenti per lo studio della testualità e dei suoi rapporti con la grammatica.

Il calendario delle sedute, i nomi dei relatori e i temi affrontati saranno comunicati all'inizio di ogni mese.

Elsa Morante



Scienze della Letteratura
Corso di Lettere
Cottimo di Zungo

Menzogna e sortilegio

Einaudi

Zürich, UB, RoSe/BS I Moran 3

Copyright © Margini, Uni Basel

E. MORANTE, *Menzogna e sortilegio*, Torino, Einaudi, 1948, copertina (scheda redatta da DARIO COVIELLO).

INSEGNAMENTI INTERDISCIPLINARI

Kurs mit Prüfung:

Grammatica II

Prof. Dr. A. Ferrari, M.A. F. Longo

Me 16.00-18.00

Vecchio piano di studi (2 CP) BA: Ambito complementare

Nuovo piano di studi (3 CP) BA: Competenza linguistica

Il corso Grammatica II è un corso avanzato di lingua italiana (livello C1/C2 del QCER) finalizzato al perfezionamento delle competenze grammaticali e linguistiche. Durante il corso si approfondiranno e problematizzeranno alcuni aspetti della morfosintassi e della testualità dell'italiano; particolare attenzione sarà dedicata alle necessità di approfondimento e potenziamento individuali degli studenti. Alla fine del corso gli studenti dovranno mostrare di saper padroneggiare strutture linguistiche complesse e di sapersi esprimere con un registro linguistico adeguato in contesti di media e alta formalità. Il corso è obbligatorio per tutti gli studenti che non abbiano superato il livello II della prova di grammatica somministrata all'inizio del semestre autunnale, ed è utile per tutti gli studenti che vogliano perfezionare le proprie conoscenze di lingua italiana in funzione degli studi di Italianistica. Il corso prevede una prova scritta finale.

Bibliografia

Dardano, M., Trifone, P. (1987). *Grammatica italiana. Con nozioni di linguistica*. Bologna: Zanichelli.

Ferrari, A., Zampese, L. (2000). *Dalla frase al testo. Una grammatica per l'italiano*. Bologna: Zanichelli.

Nocchi, S., Tartaglione, R. (2009). *Grammatica avanzata della lingua italiana*. Firenze: Alma Edizioni.

Serianni, L. (1989). *Grammatica italiana. Italiano comune e lingua letteraria*. Torino: UTET.

Serianni, L. (2004). *Italiani scritti*. Bologna: Il Mulino.

Serianni, L. (2006). *Prima lezione di grammatica*. Roma: Laterza.

Kurs mit Prüfung:

Traduzione

Lic. phil. R. Baffa

Lu 08.00-10.00
(ogni 15 giorni)

Vecchio piano di studi (2 CP) BA: Competenze redazionali e argomentative

Nuovo piano di studi (3 CP) BA: Competenze redazionali e argomentative

Il corso 'Traduzione' è stato ideato per gli studenti del Bachelor. Nelle prime lezioni del corso verrà fornita una breve introduzione teorica al problema del tradurre dal tedesco in italiano. In seguito si tradurranno dei testi brevi prevalentemente giornalistici. Si metterà

l'accento soprattutto su problemi che riguardano il lessico e la sintassi.

Le lezioni avranno luogo, normalmente, ogni due settimane per permettere ai partecipanti di preparare individualmente la traduzione di un testo che poi verrà corretto e analizzato in classe.

Alla fine del corso ci sarà un test di verifica in cui si dovrà tradurre un articolo di giornale.

Kurs mit Prüfung:

Teoria e prassi della traduzione

Lic. phil. R. Baffa (supervisione di Prof. Dr. M.A. Terzoli)

Lu 08.00-10.00
(ogni 15 giorni)

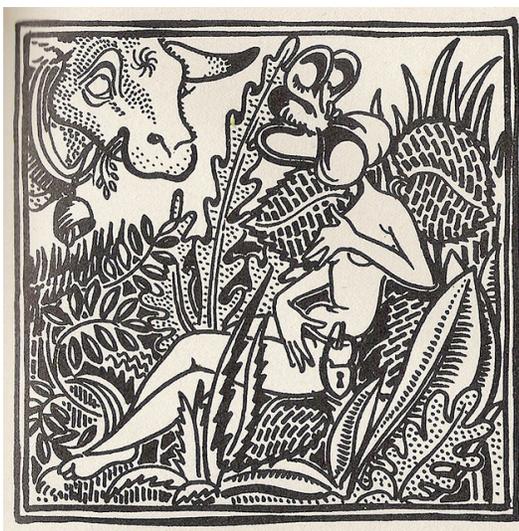
Vecchio piano di studi (2 CP) MA: Competenze di ricerca applicate

Nuovo piano di studi (2 CP) MA: Competenze di ricerca applicate

Il corso 'Teoria e prassi della traduzione' è stato ideato per gli studenti del Master. Nelle prime lezioni del corso verrà fornita una breve introduzione teorica al problema del tradurre dal tedesco in italiano. In seguito si tradurranno dei testi brevi prevalentemente letterari di autori italiani contemporanei. Si metterà l'accento soprattutto su problemi che riguardano il lessico e la sintassi.

Le lezioni avranno luogo, normalmente, ogni due settimane per permettere ai partecipanti di preparare individualmente la traduzione di un testo che poi verrà corretto e analizzato in classe.

Alla fine del corso ci sarà un test di verifica in cui si dovrà tradurre un breve testo letterario.



C. E. GADDA, *Primo libro delle favole*, Venezia, Neri Pozza, 1952, disegno di MIRKO VUCETICH.



Il compito principale di una Fachgruppe è quello di favorire il dialogo all'interno della facoltà. Noi ragazzi della fg-i ci impegneremo a organizzare molte attività che ti diano la possibilità di conoscere gli insegnanti e gli studenti del nostro istituto.

La fg-i fa anche parte dello SKUBA (Studentische Körperschaft Universität Basel) quindi ti rappresenta come studente di italianistica nella politica universitaria e difende i tuoi interessi.

Le attività organizzate dalla Fachgruppe e dalla stessa facoltà verranno sempre segnalate sia sull'albo studenti del nostro istituto (www.italianistik.unibas.ch), sia sulla pagina Facebook. Noi del comitato ci impegneremo dunque ad aggiornare costantemente i nostri siti, informandoti con largo anticipo riguardo a ciò che succede qui in Maiengasse e all'interno del *campus*.

Per poter svolgere al meglio i nostri compiti abbiamo bisogno anche del tuo sostegno :) Se hai delle proposte, dei consigli, delle critiche, dei problemi o semplicemente delle domande, non esitare a contattarci. Qui di seguito troverai gli indirizzi mail delle ragazze del comitato della fg-i, così da poterci raggiungere come, quando e dove vuoi.

Indirizzi del comitato della fg-i di italianistica:

fg-italianistik@unibas.ch

Isabella Rondinelli (presidente): isabella.rondinelli@stud.unibas.ch

Cristina Taddei (vice presidente): cristina.taddei@stud.unibas.ch

Lucia Rizzo (contabile): lucia.rizzo@stud.unibas.ch

Eloisa Mascitti (responsabile web): elo.mascitti@stud.unibas.ch

